

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 05 agosto 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 05 agosto 2017

Albinea

05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Oggi burattini e cantastorie al parco dei frassini di Albinea	
Quattro Castella	
05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 Servizi ospedalieri: gli orari previsti per il 14 agosto	
05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20 Cade dalla finestra mentre fa le pulizie Muore un' anziana	
05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20 La solidarietà del Consiglio al giudice Beretti	
05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 23 Domenica sera al Bianello per rivivere il Medioevo	
05/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 «Abbiamo evidenziato il fenomeno più di un anno fa, occorrono	
05/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17 Torna domani "Noturni al Bianelo": spetacoli medievali, visite e	
05/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 30 Bignardi e Rossi battute solo da una super Marcolini Reggio in evidenz	a a
Vezzano sul Crostolo	
05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30 Il Baiso vince il sesto titolo nella categoria Juniores	
05/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 60 Un eurogol di Serri regala il torneo al Baiso	FEDERICO PRATI
05/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 «Abbiamo evidenziato il fenomeno più di un anno fa, occorrono	
05/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 28 Serri nel finale fa esplodere Baiso Sesto titolo canarino tra gli juniores	
Politica locale	
05/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 Salta Orlando, c' è la Boschi	
Unione Colline Matildiche	
05/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 Invasione di lupi: Mulè interroga i sindaci delle Terre Matildiche	
Pubblica Amministrazione ed Enti Locali	
05/08/2017 I I Sole 24 Ore Pagina 13 Stop estivo per 470mila cartelle	Marco MobiliGiovanni Parente
05/08/2017 I I Sole 24 Ore Pagina 13 Tassa Airbnb, tregua sino a settembre	Saverio Fossati
05/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 14 Split payment, nuova correzione per gli elenchi	Michele Brusaterra
05/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15 Il proprietario deve accatastare	Antonio Jovine
05/08/2017 Italia Oggi Pagina 26 Fisco a forfait per il non profit	
05/08/2017 Italia Oggi Pagina 27 Ferie d' agosto per la riscossione	CRISTINA BARTELLI
05/08/2017 Italia Oggi Pagina 29 Imposta di soggiorno in 649 enti	
05/08/2017 Italia Oggi Pagina 29 Qualità della vita nel Def	PAGINA A CURA DI FRANCESCO CERISANO

Albinea

Oggi burattini e cantastorie al parco dei frassini di Albinea

ALBINEAUn venerdì di burattini e risate al Parco dei frassini dietro la biblioteca Pablo Neruda ad Albinea. Alle 21,30 sarà allestito lo spettacolo "Avventure di Pinocchio" curato dall' associazione culturale Trabagai. L' iniziativa rientra nel cartellone della XII edizione del festival "Baracca e burattini".

La storia di Pinocchio sarà raccontata, cantata e interpretata su un teatrino rotante che apparirà e scomparirà sotto gli occhi del pubblico. La pedana ha due scenari: da una parte ci sarà lo spazio per il cantastorie con panchetti e strumenti, dall' altra la baracca dei burattini in cui si muoveranno le sagome in legno dei personaggi della favola.



Quattro Castella

REGGIO E PROVINCIA

Servizi ospedalieri: gli orari previsti per il 14 agosto

REGGIO EMILIAQueste le variazioni negli orari di apertura dei Servizi ospedalieri e del Distretto di Reggio Emilia previste per lunedì 14 agosto tra chiusure per l' intera giornata e altre solo parziali.

Casa della Salute di Puianello: chiuso per l'intera giornata.

Casa della Salute Nord: chiusura anticipata alle ore 18. Centro prelievi presso la Casa della Salute Ovest: chiuso per l' intera giornata.

Poliambulatori di via Monte San Michele: chiusura anticipata ore 13. Servizio odontoiatrico via delle Ortolane: chiusura anticipata ore 13. Poliambulatori di Castelnovo Sotto: chiuso per l' intera giornata.

Cuptel: chiuso per l' intera giornata.

Cup presso Casa della Salute Ovest-via Brigata Reggio: chiuso per l' intera giornata.

Ufficio Stranieri Ospedale Santa Maria Nuova: chiuso per l' intera giornata.

Centro Nascite Ospedale Santa Maria Nuova: chiuso per l' intera giornata.

Centro salute famiglia straniera: chiuso per l' intera giornata.

Servizio consegna pannoloni: chiuso per l'intera giornata.



Via Samarotto, cambia

la gestione del parcheggio

Segreteria dipartimento Cure Primarie e uffici amministrativi al terzo piano: chiuso per l' intera giornata. Ufficio Protesica: chiuso per l' intera giornata.

Urp/ Accoglienza via Monte San Michele: chiusura anticipata a partire dalle ore 13. Servizio Distribuzione Diretta Farmaci c/o Azienda Santa Maria Nuova: chiusura anticipata dalle ore 14. Segreteria di Distretto Reggio Emilia: chiusura alle ore 13.

Quattro Castella

Cade dalla finestra mentre fa le pulizie Muore un' anziana

Tragico incidente domestico ieri mattina a Quattro Castella L' 86enne è precipitata dal secondo piano della sua casa

QUATTRO CASTELLAUn incidente domestico ha spezzato la vita di Marianna Buratti, 86 anni di Quattro Castella. L' anziana è caduta da una finestra al secondo piano della sua casa mentre eseguiva delle pulizie.

La tragedia colpisce al cuore la Gazzetta di Reggio. La vittima era la madre di Mauro Grasselli, nostro collega e caposervizio della Provincia. A lui e alla famiglia vanno le condoglianze della direzione, della redazione e dell' area tecnica del giornale.

L' incidente è avvenuto intorno alle 10,30 di ieri. L' anziana stava facendo, come suo solito, le faccende domestiche nel suo appartamento in una casa a due piani. Aveva deciso di pulire i vetri della cucina e per questo è salita su una scaletta. La donna ha perso l' equilibrio ed è precipitata da un' altezza di circa cinque metri. Ad accorgersi dell' incidente domestico è stato uno dei figli che si trovava nell' appartamento al primo piano della casa.

Sentito il tonfo è entrato nella casa della madre senza trovarvi nessuno. Poi ha notato la finestra aperta e ha scoperto che la madre era precipitata nel cortile. Sul posto sono subito arrivate un' ambulanza della Croce rossa e un' automedica che non hanno potuto che constatare la morte dell' 86enne.



Marianna Buratti, oltre a Mauro, lascia la figlia Mirna il genero Giancarlo, la nuora Michela e gli amati nipoti Andrea, Lucrezia, Matilde, Martina, Giulia e Giorgia. I funerali avranno luogo oggi alle 15,30 partendo dalle camere ardenti del Cimitero di Coviolo per la chiesa di Quattro Castella. Dopo il rito funebre si proseguirà per l' ara crematoria di Coviolo. La famiglia chiede a chi voglia ricordare la signora di non donare fiori, ma fare eventuali offerte alla Croce rossa di Quattro Castella.

Quattro Castella

quattro castella

La solidarietà del Consiglio al giudice Beretti

QUATTRO CASTELLA «Solidarietà al giudice Cristina Beretti». Approvata all' unanimità la mozione di sostegno a magistratura e forze dell' ordine dopo la recente notizia delle misure di protezione applicate nei confronti del giudice impegnata nel collegio giudicante del processo Aemilia. «Tutto il consiglio comunale castellese - si legge nella mozione - esprime totale solidarietà alla Beretti e rimarca il proprio plauso per il lavoro straordinario della magistratura e delle forze dell' ordine nel processo Aemilia, che sta facendo emergere le dimensioni del fenomeno 'ndraghetista nel territorio reggiano. Ribadisce inoltre il massimo impegno, civile e politico, per estirpare dal territorio le organizzazioni criminali».



Quattro Castella

quattro castella

Domenica sera al Bianello per rivivere il Medioevo

QUATTRO CASTELLA Domani torna "Notturni al Bianello": dalle ore 19 spettacoli medievali, visite guidate, escursioni sui quattro colli e degustazioni.

Dopo il successo dell' anno scorso, il castello riapre le porte per un' altra domenica sera da vivere immerse nelle atmosfere medievali. E non solo. La prima iniziativa in programma, infatti, va ancora più a ritroso nel tempo.

Grazie al Gruppo archeologico Bibianellum, dalle ore 19 sarà possibile avventurarsi alla scoperta dei colli di Monte Lucio, Monte Zane e Monte Vetro che con Bianello costituiscono le "quattro castella".

Muniti di scarpe comode e torce, i partecipanti saranno guidati dagli esperti del Gab tra i ruderi degli antichi castelli teatro di recenti campagne di scavi archeologiche in collaborazione con l' Università di Bologna.

Le porte del castello di Bianello apriranno invece alle ore 20 con visite libere all' interno della residenza estiva preferita dalla grancontessa Matilde di Canossa. Dalle ore 21, nel giardino, via agli spettacoli medievali con musici ed esibizioni itineranti insieme alla contrada di Borgoleto, al gruppo dei Villici, ai Trovadores de Romagna e alla Corte di Giovedia.



Per tutti i presenti la possibilità di ammirare la mostra "Castelli in aria" dedicata alla grancontessa e degustare l' aceto balsamico accompagnato a prodotti tipici nelle postazioni allestite dalla Confraternita dell' Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia.

Dalle ore 20 sarà attivato il bus navetta gratuito con partenza dal piazzale della chiesa di Sant' Antonino. Per maggiori informazioni contattare l' ufficio Turismo del Comune di Quattro Castella al numero 0522-247824 oppure scrivere una mail all' indirizzo turismo@comune.quattro-castella.re.it.

Quattro Castella

«Abbiamo evidenziato il fenomeno più di un anno fa, occorrono risposte chiare»

MONTAGNA «Finalmente dopo quasi un anno si ottiene una data certa nella quale poter avere un confronto - scrive Mulè - È arrivata ieri la risposta alla mia interrogazione per la risoluzione del problema dei lupi nella quale chiedevo di rispettare gli impegni assunti davanti ai cittadini. La linea politica attendista che ha accompagnato l' iter di questo tema dapprima a Vezzano sul Crostolo per poi transitare all' Unione dei Comuni ha dovuto cedere il passo alla realtà dei fatti, credo che attivarsi solo quando si è costretti a farlo dagli episodi avvenuti "vicino a casa" (come nel caso delle capre sbranate a Quattro Castella) sia un segnale di poca lungimiranza dovuto alla mancanza di empatia con il territorio circostante e con i cittadini che vi abitano».

Continua il consigliere di Direzione Italia: «Ricordiamo che abbiamo evidenziato per la prima volta questo fenomeno il 30 Aprile 2016, a Vezzano sul Crostolo, per poi ripresentarlo presso l' Unione dei Comuni "Terre Matildiche", il 27 Ottobre 2016. I cittadini hanno il diritto di ottenere risposte chiare».



Quattro Castella

QUATTRO CASTELLA

Torna domani "Noturni al Bianelo": spetacoli medievali, visite e degustazioni

QUATTRO CASTELLA Tutto pronto a Quattro Castella per uno degli appuntamenti più suggestivi dell' estate. Domani, infatti, torna "Notturni al Bianello". Dopo il successo dell' anno scorso, il castello riapre quindi le porte per un' altra domenica sera da vivere immerse nelle atmosfere medievali in uno dei castelli meglio conservati in regione.

Ma non ci sarà soltanto il Medioevo. La prima iniziativa in programma, infatti, va ancora più a ritroso nel tempo.

Grazie al Gruppo archeologico Bibianellum, dalle ore 19, sarà possibile avventurarsi alla scoperta dei colli di Monte Lucio, Monte Zane e Monte Vetro che con Bianello costituiscono le "quattro castella". Muniti di scarpe comode e torce, i partecipanti saranno guidati dagli esperti del Gab tra i ruderi degli antichi castelli teatro di recenti campagne di scavi archeologiche in collaborazione con l' Università di Bologna.

Le porte del castello di Bianello apriranno invece alle 20 con visite libere all' interno del la residenza estiva preferita da Matilde. Dalle 21, nel giardino, il via agli spettacoli medievali con musici ed esibizioni itineranti insieme alla contrada di Borgoleto, al gruppo dei Villici, ai Trovadores de Romagna e alla Corte di



Giovedia. Per tutti i presenti la possibilità di ammirare la mostra "Castelli in aria" dedicata alla Grancontessa e degustare l' aceto balsamico accompagnato a prodotti tipici nelle postazioni allestite dalla Confraternita dell' Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia.

Quattro Castella

PODISMO / ALL' ALPICELLA TRAIL DOPPIO PODIO PER LA CASTELLESE E LA **CORREGGESE**

Bignardi e Rossi battute solo da una super Marcolini Reggio in evidenza a Piandelagotti anche con Pellacani

Vari specialisti di trail hanno partecipato, sulle montagne modenesi di Piandelagotti, all' Alpi cella Trail 2017 organizzato dalla Scuolasci di Boscoreale.

Il trail modenese ha avuto come sede di partenza e arrivo il Centro Fondo di Boscoreale e si è svolto su due percorsi competitivi: la km 14 con dislivello positivo di 650 metri e la km 24 con dislivello positivo di 1300 metri.

Fra le donne reggiane, sul percorso lungo ottima prestazione della 47enne residente a Castella, Antonella Bignardi, portacolori della podistica Le Colline che è riuscita a piazzarsi al secondo posto col tempo di 2h45'29", dietro solo alla fuoriclasse di Frassinoro, Emanuela Marcolini, in gara a Piandelagotti con i colori del 3,30 Running Team e capace di firmare uno strepitoso 2h32'09". Sul podio anche un' altra atleta della provincia di Reggio Emilia, la correggese Simona Rossi della Self atletica che termina la gara in 2h54'58" e si lascia alle spalle la pavullese Sonia Ugolini dell' Atletica Frignano, quarta in 2h57'26", la sassolese Eleonora Chiara Turrini della Self, quinta in 3h00'33" e la scandianese Federica Zini dell' atletica Scandiano, sesta in 3h05'35".



Sempre nella km 24, il migliore dei reggiani è stato lo scandianese d' adozione Giuseppe Pellacani, in forza all' atletica Scandiano che si è piazzato al quinto posto in 2h33'36". Altri atleti reggiani o di squadre di Reggio al traguardo nei primi venti: Simone Iori della podistica Rubierese sesto in 2h36'39"; il modenese Massimiliano Ingrami dell' atletica Reggio, nono in 2h38'23"; il vezzanese Roger Fiorini della polisportiva Sanpolese 15esimo in 3h00'34"; Fabio Andreoli dello Sportinsieme Castellarano, 18esimo in 3h04'13" e Giulio Bottone del gruppo podistico Ta neto, 19esimo in 3h05'22".

L' Alpicella Trail è stato vinto in 2h18'58" dal toscano Dario Cucchiar dell' Orecchiella Garfagnana, seguito da Andrea Gheduzzi in 2h21'57" e dal modenese Roberto Gaetti del RCM Casinalbo in 2h26'18".

5 agosto 2017 Pagina 30

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Quattro Castella

Nella km 14 arriva secondo in 1h15'42" il castellaranese Alessandro Gaspari dello Sportinsie me Castellarano, nella gara vinta dal 50enne frassinorese Emanuele Piacentini del 3,30 Running Team, che ha terminato in 1h13'22". Nella gara "corta" al femminile, primo posto in 1h20'02" per la toscana Francesca Setti dell' Orecchiella Garfagnana, ma la reggiana Giulia Botti della Self ottiene un ottimo secondo posto in 1h28'42" e precede la compagna di squadra Bianca Andreoli, al traguardo in 1h40'09". Altre reggiane nelle prime dieci: Giulia Ferrarini dell' atletica Scandiano, quinta in 1h40'09"; Silvia Barbi dell' atle tica Reggio sesta in 1h46'34" e Soraia Pozzi dello Sportinsieme Castellarano, nona in 1h47'10". Nelle gare competitive dell' Alpicella Trail ci sono stati 62 classificati nella km 14 e 63 nella km 24.

Vezzano sul Crostolo

il primo trofeo

Il Baiso vince il sesto titolo nella categoria Juniores

BAISOII Baiso Secchia grazie ad una splendida rete di Matteo Serri batte il Felina e si incorona campione della 34esima edizione del torneo della Montagna categoria Juniores. Per la sesta volta nella sua storia la formazione si aggiudica il trofeo e si rifà delle uscite dalla competizione ufficiale di Giovanisismi e Dilettanti. Partita equilibrata dove sia il Felina che gli avversari si sono affrontati con intensità. La differenza come spesso capita quando c' è equilibrio è stato appunto un eurogol di Serri che ha spostato gli equilibri in campo.

Un gol che alla fine è valso un trofeo e una grande visibilità per il giovanissimo centrocampista del Castellarano. Serata di premiazioni per la categoria Juniores. Ressa per il titolo di bomber del torneo: premiati ex aequo come capo cannoniere ben quattro giocatori che hanno realizzato cinque reti.

Si tratta di Johathan Adusa del Felina, Temiloluwa Elias Ajibola del Cervarezza, Filippo Pettenati del Felina e Mauro Piermattei del Leguigno.

Il trofeo del miglior portiere locale è stato consegnato ad Andrea La Rocca del Montalto.



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

Un eurogol di Serri regala il torneo al Baiso

Montagna Juniores Sesto titolo per i canarini. Felina fermato dalla traversa

Felina 0 Baiso/Secchia 1 FELINA: Bonini, Carobbi (65' Malpeli), Regni, Mossini, Rivi, Francia, Ruffini, Zanelli (69' Nicolò Manfredi), Malvolti, Adusa, De Padova, A disp.: Daia. Rocchi, Favali, Matteo Manfredi, Goldoni. All.: Coli. BAISO/SECCHIA: Delle Cave, Casinieri, Paganelli, Astolfi, Mustafai, Brizzolara, Meni, Serri, Forti, Piccinini, Currà. A disp.: Bardelli, Benassi. All.: Maffei. Arbitro: Ferrari (Bonafini -Di Bari; 4° uomo Morini) Reti: 68' Serri Note: serata calda; campo in buone condizioni; spettatori 350 circa; ammoniti: Francia e Meni; rec. 1'+3'. Federico Prati PER LA SESTA volta, le ultime 3 tutte distanziate di 5 anni, il Baiso è campione Juniores del Montagna. La 34ª edizione è decisa da una perla da fuori del figlio di nato Matteo Serri (2000) che fa esultare i bianchi di casa (maglia ufficiale durante tutto il Montagna Juniores al posto dell' usuale camiseta gialloblù) davanti al proprio pubblico del Mapiana.

«Abbiamo fatto come l' Italia nel 1982 (nelle qualificazioni solo 1 hurrà e 3 ko, ndr) - spiega il tecnico baisano Maffei - infatti i ragazzi sono



stati bravi a crederci e adesso ci godiamo la grandissima soddisfazione di esultare in casa nostra. Partita equilibrata in cui ha fatto la differenza la nostra difesa». AVEVA trionfato col Baiso nel 2007 e questa volta ad Ivan Coli non è riuscita la vendetta.

«Abbiamo colpito una traversa clamorosa, mentre loro hanno pescato il jolly - analizza il trainer - E' stato un torneo ultra positivo per noi, giocato riproponendo i giovani di Felina e questo è il più grande successo».

Due tentativi di Currà entrambi imprecisi per il Baiso nel primo tempo cui risponde il pari ruolo De Padova sull' altro fronte che sfiora il bersaglio grosso.

GARA più emozionante nella ripresa quando al 5' l' ex granata Adusa, premiato poi come capocannoniere della kermesse, centra la traversa con un destro dai 30 metri. Riesce invece la prodezza a Serri, abile a rientrare sul sinistro e a infilare il sette con un perfetto tiro a incrociare che gli vale anche il premio di miglior giocatore della finale.

La reazione generosa del Felina si concretizza in un' inzuccata di Malvolti non lontana dal sette.

PREMIO SPECIALE Al guardiano Andrea La Rocca de Montalto il riconoscimento di miglior portiere locale intitolato a Domenico Rossi (il premio è stato consegnato proprio dal figlio Enrico, difensore e assessore comunale del Carpineti) e a Corrado Rinaldi, grandi numeri uno del passato del Montagna.

FEDERICO PRATI

Vezzano sul Crostolo

«Abbiamo evidenziato il fenomeno più di un anno fa, occorrono risposte chiare»

MONTAGNA «Finalmente dopo quasi un anno si ottiene una data certa nella quale poter avere un confronto - scrive Mulè - È arrivata ieri la risposta alla mia interrogazione per la risoluzione del problema dei lupi nella quale chiedevo di rispettare gli impegni assunti davanti ai cittadini. La linea politica attendista che ha accompagnato l' iter di questo tema dapprima a Vezzano sul Crostolo per poi transitare all' Unione dei Comuni ha dovuto cedere il passo alla realtà dei fatti, credo che attivarsi solo quando si è costretti a farlo dagli episodi avvenuti "vicino a casa" (come nel caso delle capre sbranate a Quattro Castella) sia un segnale di poca lungimiranza dovuto alla mancanza di empatia con il territorio circostante e con i cittadini che vi abitano».

Continua il consigliere di Direzione Italia: «Ricordiamo che abbiamo evidenziato per la prima volta questo fenomeno il 30 Aprile 2016, a Vezzano sul Crostolo, per poi ripresentarlo presso l' Unione dei Comuni "Terre Matildiche", il 27 Ottobre 2016. I cittadini hanno il diritto di ottenere risposte chiare».



Vezzano sul Crostolo

Serri nel finale fa esplodere Baiso Sesto titolo canarino tra gli juniores

FELINA 0 BAISO/SECCHIA 1 Marcatori: 23' st Serri Felina: Bonini, Carobbi (31' st Malpeli), Regni, Mossini, Rivi, Francia, Ruffini, Zanelli (24' st Nicolò Manfredi), Malvolti, Adusa, De Padova. A disp.

Daja, Rocchi, Favali, Matteo Manfredi, Goldoni.

All. Coli Baiso/Secchia: Delle Cave, Casinieri, Paganelli, Astolfi, Mustafai, Brizzolara, Meni, Serri, Forti, Piccinini, Currà. A disp.

Bardelli, Benassi. All.

Maffei Arbitro: Ferrari (Bonafini e Di Bari, 4° uomo Morini) Note: spettatori 300 circa; ammoniti Francia (F), Meni (B); angoli 6 a 5 per il Felina; rec. 1' pt, 3' st.

Il Baiso batte il Felina 1-0 nella finale del Torneo della Montagna juniores con un gol da cineteca di Matteo Serri ed iscrive il suo nome per la sesta volta nell' albo d' oro. Il primo titolo risale al 1961, poi ci fu la doppietta nel 1987 e nel 1988, salì ancora sul trono nel 2007 (allenatore era Ivan Coli, l' altra sera sulla panchina del Felina) e nel 2012, giovedì sera un' altra vittoria davanti al suo pubblico (a proposito modesta la cornice, poco più di 300 spettatori, anche se come al solito il tifo baisano è stato straordinario). E' stata una partita molto equilibrata, fosse stato un match di pugilato sarebbe finito in parità.



Nel primo tempo è stato più intraprendente il Baiso/Secchia che ci ha provato prima con Piccinini e poi Currà, dall' altra parte da segnalare due tentativi di De Padova. In ombra il tanto atteso Adusa, che nella ripresa è salito alla ribalta al 5' con una bordata improvvisa che ha fatto tremare la traversa e poi al 13' con una punizione che ha creato qualche difficoltà a Delle Cave, che si è rifugiato in angolo.

Al 23' il lampo che decide la partita, la difesa del Felina respinge corto, si getta sul pallone Serri, che di sinistro fa partire un missile di sinistro che non lascia scampo a Bonini, applausi a scena aperta. Generosa e pressante la reazione del Felina con Malvolti e Francia vicini al gol del pareggio, che non arriva e al triplice fischio il Mapiana esulta insieme ai giocatori: il Baiso è campione 2017.

Durante l' intervallo della finale, premiato il miglior portiere locale della categoria juniores: Andrea La Rocca del Montalto, che si consola così col Trofeo intitolato alla memoria di Do menico Rossi e Corrado Rinaldi per la eliminazione ai quarti, dopo aver dominato il girone, ad opera dei futuri campioni.

Alla fine della gara, assegnati i premi speciali messi in palio da Emilio lotti, col suo marchio Errea: miglior giocatore della finale ovviamente Matteo Serri, votato dalla giuria dei giornalisti, vincitore della

5 agosto 2017 Pagina 28

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Vezzano sul Crostolo

classifica cannonieri Jonathan Adusa del Felina, che ha condiviso il premio con altri tre giocatori giovedì sera assenti: Pettenati del Felina, Piermattei del Felina e Aijbola del Cervarezza.

Dopo la coppa al Felina, ecco la coppa al capitano del Baiso/Secchia Marco Piccinini: la festa può cominciare.

Politica locale

Salta Orlando, c' è la Boschi

Villalunga, questa sera arriva la sottosegretaria e domani tocca a Richetti

REGGIO EMILIAÈ saltato l'appuntamento, in programma ieri sera alla Festa del Pd di Villalunga, con il ministro della Giustizia Andrea Orlando e il presidente della Provincia Giammaria Manghi: l' incontro è stato annullato a causa di un impegno imprevisto del ministro. Questa sera (ore 21) alla #terrazzaPD, è in calendario l' incontro con Maria Elena Boschi. sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio e Paolo Calvano, segretario del Pd Emilia-Romagna Domani sera, sempre alle ore 21 e sempre alla #terrazzaPD, l' incontro è con Matteo Richetti, deputato e portavoce nazionale del Pd e Andrea Rossi, sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna e responsabile Organizzazione nazionale del Pd. Sia oggi che domani alle ore 19 aprono tutti i ristoranti: I Sapori del Mare, Ristorante tradizionale, Falò, La Pagoda, Osteria-Enoteca e La Préda - i sapori della montagna.



Unione Colline Matildiche

Invasione di lupi: Mulè interroga i sindaci delle Terre Matildiche

«I cittadini necessitano di risposte chiare e pertinenti, non è possibile ignorare le richieste di oltre mille e seicento firmatari»

CASTELNOVO MONTI II con sigliere di Direzione Italia Luca Mulè (in foto) insiste nel trovare una soluzione al problema dei lupi, ribadendo l' emergenza in atto nell' ap pennino reggiano: «Nell' otto bre 2016 si è discussa la mozione presentata dalla lista "Centro Destra Unione Colline Matildiche" in merito alla presenza dei lupi sul nostro territorio, e con parere unanime si è fatta richiesta alla Regione per poter avere un confronto diretto con un rappresentante regionale riguardo ai quesiti indicati nella lettera inviata dall' allora Presidente dell' Unione Colline Matildiche».

Presidente dell' Unione Colline Matildiche». «In seguito alla risposta scritta da parte della Regione Emilia Romagna, sezione Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, in merito ai nostri interrogativi e dopo le innumerevoli sollecitazioni verbali trasmesse in questa sede non abbiamo ancora ricevuto informazioni riguardo la data precisa nella quale poter avere un confronto diretto con i cittadini». Per Mulè è necessario aprire un confronto che ponga in essere soluzioni concrete: «Continua a manifestarsi questo problema costantemente sul nostro territorio con avvistamenti frequenti nei nostri comuni di competenza e i tempi indicati per la calendarizzazione dell' incontro con un



esponente Regionale non sono stati comunicati con precisione. Ai cittadini presenti nell' ottobre dello scorso anno che sentono questo tema, i quali hanno dimostrato con una raccolta di mille e seicento firme la portata di questo fenomeno, dobbiamo garantire massima attenzione rispetto gli impegni assunti».

Il consigliere incalza i primi cittadini con una frecciata: «Si interrogano il Presidente dell' Unione e i Sindaci dell' Unione Terre Matildiche per conoscere tempestivamente la data del Consiglio Comunale utile nella quale poter dimostrare ai cittadini di voler affrontare realmente con serietà questo tema, considerando che questo atteggiamento attendista è sintomo di un' azione politica debole e poco risolutiva che tende a "mettere a tacere" la voce di tutti quei Reggiani che chiedono delle risposte chiare dagli Organi Responsabili Competenti».

II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Riscossione. La nuova Agenzia sospende l' invio degli atti fino al 20 agosto - Restano esclusi 14.500 provvedimenti non differibili

Stop estivo per 470mila cartelle

Ufficiale la proroga al 2 ottobre della voluntary-bis: ieri il Dpcm in «Gazzetta»

roma Dalle ferie di Augusto alle ferie del Fisco. Per due settimane, dal 7 al 20 agosto prossimo, non ci sarà postino di turno che busserà a cittadini o imprese per recapitare le poco agognate cartelle esattoriali. Dopo lo stop "lungo" fino al 2 ottobre concesso dall' Agenzia per le risposte ai controlli formali delle dichiarazioni dei redditi 2015, e la moratoria già avviata dal 24 luglio scorso fino al 16 ottobre per risposte alle segnalazioni di irregolarità inviate agli intermediari (Caf e professionisti) dalle Entrate, è la volta del nuovo ente pubblico della riscossione a disporre il blocco delle notifiche per ferragosto.

D' intesa con gli operatori postali, ha spiegato ieri in una nota l' Agenzia delle Entrate-Riscossione, il presidente Ernesto Maria Ruffini ha bloccato la notifica di 399.428 atti che sarebbero stati recapitati, come detto dai postini. A queste 400mila notifiche circa se ne aggiungono altre 70.487 che resteranno bloccate nelle caselle postali dell' agente prima di essere inviate per posta elettronica certificata. Attenzione però. Anche a tutela dei diritti di quei contribuenti che in queste due



settimane di blocco delle notifiche potrebbero, ad esempio, veder violati i termini spirare i termini di ricorso, in 14.500 casi i documenti della riscossione saranno comunque recapitati in quanto si tratta di atti inderogabili che per legge non possono restare fermi nei cassetti per due settimane.

Il blocco delle notifiche, se si guarda ai singoli enti impositori, pesa per il 30% sull' agenzia delle Entrate, sull' agenzia delle Dogane e dei Monopoli e su quella del Demanio. Per il 20% gli atti riguardano le Regioni, il 15% gli enti comunali e il 12% le Camere di commercio. Dalla ripartizione delle sospensioni emerge che in testa c' è il Lazio con 109.631 atti congelati, seguita da Lombardia (61.608) Campania (45.947), Toscana (42.801), Veneto (27.858) e Piemonte (26.303). Chiude il Molise con 1.639 cartelle e avvisi sospesi nelle due settimane di Ferragosto.

L' obiettivo dello stop alle notifiche, ha sottolineato Ruffini, è quello di provare a rendere più «leggero il sistema fiscale usando il segno meno per adempimenti e burocrazia e il segno più per il buon senso». Non solo. La sospensione delle cartelle rientra in questo progetto - aggiunge il neo direttore delle Entrate e presidente della Riscossione - che mira soprattutto a sostenere «strumenti di rapporto diretto e lineare come è la precompilata il cui trend crescente conferma che la strada è giusta». Anche se,

II Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

conclude Ruffini, occorre fare tanto ancora e meglio».

E in quest' ultimo senso non ha torto il neo direttore. È arrivata soltanto ieri, a scadenza già spirata da 4 giorni, l' ufficialità della proroga della voluntary disclosure-bis al 30 settembre (il termine cade di sabato e slitterà al 2 ottobre). Un differimento annunciato «per le vie brevi» ma certificato con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del 4 agosto del decreto della Presidenza del consiglio. Pensare poi che a volere la proroga è stato soprattutto il Governo alla luce dello scarso appeal che la seconda edizione del rientro dei capitali ha suscitato nei contribuenti.

Alla data di ieri le istanze inviate ufficialmente al Fisco con il canale telematico Entratel sono state circa 12.300, ossia il 45,4% delle 27mila adesioni stimate dall' Esecutivo con la legge di bilancio 2017.

Rispetto poi alle attese di incasso per i saldi di finanza pubblica la voluntary bis al momento si è fermata a poco più di 500 milioni contro gli 1,6 miliardi stimati dalla Ragioneria.Un supplemento temporale, dunque, con cui l' Esecutivo spera di far salire le adesioni ma soprattutto gli incassi.

Sulla necessità di dover far meglio, infine, una testimonianza arriva dall' ennesimo «comunicato legge» con cui è stata annunciata la riscrittura del differimento dei versamenti delle imposte con la maggiorazione dello 0,40% al 21 agosto prossimo. Il Dpcm annunciato la scorsa settimana prima di fine luglio aspetta ancora di approdare in «Gazzetta Ufficiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

Il Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

TURISMO. PER LA RITENUTA SUGLI AFFITTI BREVI SI PAGHERÀ A PARTIRE DA **OTTOBRE**

Tassa Airbnb, tregua sino a settembre

Forse si comincia a ragionare.

Dopo l' esordio irto di polemiche dello scorso 17 luglio, quando agenti immobiliari e portali avrebbero dovuto versare le ritenute del 21% sugli affitti incassati nel mese precedente per contratti di locazioni brevi stipulati in giugno, Fiaip e agenzia delle Entrate hanno cominciato a parlarsi. Tra l' altro la norma prevede che gli agenti trattengano e versino anche l' imposta di soggiorno, applicata in 649 Comuni e che, secondo la Uil, nel 2016 ha fruttato 437 milioni. Il provvedimento con le istruzioni era arrivato a ridosso della prima scadenza (si veda Il Sole 24 Ore del 16, 21 e 31 luglio scorsi), rendendo di fatto assai difficile l' adempimento. Si pone quindi il problema delle sanzioni: per aver omesso di operare la ritenuta si paga il 20% dell' importo più gli interessi legali. Ma se, oltre a non averla operata, non la si è neanche versata (come accade quasi sempre), la sanzione sale al 30 per cento. Una sitazione che l' Agenzia non ha potuto correggere, dato il tenore letterale della norma (articolo 4 del DI 50/2017).

In sostanza, spiega Paolo Righi, presidente della Fiaip, «L' Agenzia, nell' impossibilità di Stop estivo per 470mila cartelle Precompilata, cresce il «fai-da-te» Tassa Airbnb, tregua sino a settembre

modificare con una circolare la normativa sulle locazioni brevi, ha giudicato percorribile l' applicazione dell' articolo 3, comma 2 dello Statuto del Contribuente, che obbliga le amministrazioni a concedere 60 giorni di tempo agli operatori per adeguarsi alle tecnicalità prevista dalle norme. E dato che il provvedimento è stato emanato il 12 luglio, gli agenti potranno iniziare a trattenere il 21% sui corrispettivi incassati a partire dal 12 settembre ed effettuare il primo versamento entro la data del 16 ottobre 2017». La prospettiva non è stata ufficializzata dalle Entrate ma non causerebbe alcun danno erariale perché resterebbe fermo l' impegno di agenti e portali di segnalare all' Agenzia i dati sui contratti 2017 entro il 30 giugno 2018 e di inviare le certificazioni uniche ai clienti, quindi nessuno sfuggirebbe ai controlli: pagare la cedolare del 21% (o l' Irpef) resta comunque un obbligo dei locatori. Il problema, semmai, è l' informazione: Fiaip ed Entrate lavoreranno per formare gli agenti immobiliari come sostituti di imposta e ci sarà una campagna per i proprietari di casa. Fimaa (altra associazione di categoria), rinnova «il consiglio già espresso ai propri associati di rispettare la nuova norma».

Resta al palo in Senato da febbraio, invece, il Ddl As 2647 sugli home restaurant (si veda Il Sole 24 Ore del 18 gennaio e 26 giugno scorsi). Lo segnala Gaetano Campolo, giovane imprenditore di Reggio Calabria che ha brevettato Home restaurant Hotel: «La disciplina è stata esclusa assurdamente dalla

5 agosto 2017 Pagina 13

Il Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

normativa sulla concorrenza approvata in questi giorni». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Saverio Fossati

II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Adempimenti. Da tutelare la buona fede

Split payment, nuova correzione per gli elenchi

Sette soggetti esclusi e dodici inclusi.

Il Mef cambia nuovamente due degli quattro elenchi pubblicati nel proprio sito che contengono l' enumerazione dei soggetti che sono tenuti ad applicare il regime della scissione dei pagamenti. Le modifiche agli elenchi sullo split payment colpiscono le società controllate di diritto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dai ministeri e le società controllate da queste ultime (elenco 2), nonché le società controllate di diritto da regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni e le società controllate da queste ultime (elenco 4).

La modifica è comparsa ieri, nel sito del Mef, accompagnata solo da poche righe in cui, sostanzialmente, vengono dati i numeri: sette soggetti esclusi e dodici inclusi.

La modifica comporta che le società escluse, non essendo più soggette a split payment, si potrebbero trovare con fatture emesse in tale regime a meno che, vista anche la disposizione introdotta dal DI 50/2017 che prevede il rilascio, su richiesta del fornitore, di un documento in cui si dichiara di essere soggetti o meno al nuovo regime, tutti i fornitori



non fossero già stati avvertiti. Per coloro, invece, che si trovano inseriti negli elenchi la situazione è opposta, visto che ufficialmente si trovano ora a essere soggetti allo split payment. Visto quanto affermato dallo Statuto del contribuente, si auspica, vista la non poca confusione di questo periodo, che sia tenuta in considerazione la buona fede e fatti salvi i comportamenti comunque tenuti dai contribuenti. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Michele Brusaterra

II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Immobili. Ripristinato l' obbligo di presentare gli aggiornamenti per interventi di manutenzione straordinaria

Il proprietario deve accatastare

Torna chiarezza in tema di accatastamento a seguito di interventi di straordinaria manutenzione, riportando l' onere dell' adempimento in capo alla proprietà, già previsto dalla normativa di formazione del Catasto. Con il decreto sblocca-Italia (decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164) era stata introdotta una semplificazione in materia di accatastamento delle variazioni relative a interventi minori quali opere di ordinaria o straordinaria manutenzione.

Questa previsione (articolo 17, comma 1, lettera c, punto 3) prevedeva in tali casi che la comunicazione di inizio lavori fosse valida anche ai fini dell' aggiornamento catastale e che a tal fine dovesse essere inoltrata da parte dell' amministrazione comunale ai competenti uffici dell' agenzia delle Entrate. L' iniziativa si è rilevata infruttifera: di fatto, nel rispetto del nuovo quadro normativo, i Comuni trasferivano all' Agenzia comunicazioni e allegati, ma questi atti non venivano lavorati ai fini dell' aggiornamento catastale. Cosicché il proprietario, benché destinatario, per legge, dell' esonero dalla presentazione della



dichiarazione in Catasto, nella pratica non riceveva alcun beneficio, in quanto costretto comunque a provvedere in proprio all' accatastamento, se pressato da situazioni contingenti quali, ad esempio, la vendita dell' unità immobiliare per cui la situazione catastale doveva essere conforme allo stato reale ai fini della validità dell' atto di trasferimento. Questa semplificazione era già stata soppressa dall' articolo 3 del decreto legislativo 222/2016 (Scia 2).

La nuova disposizione portata dal comma 173 e 174 dell' articolo 1 della legge sulla concorrenza completa il quadro normativo: il comma 173 ripristina l' obbligo di presentazione degli atti di aggiornamento catastale direttamente dall' interessato alle Entrate territoriale, quando aventi rilevanza catastale. Il comma 174 prevede una disposizione transitoria per il recupero dei casi in cui gli interventi edilizi siano stati avviati prima della data di entrata in vigore della legge: entro sei mesi da questa data si può provvedere in sanatoria al recupero della conformità catastale. Qualora la proprietà non provvedesse è attivabile il procedimento dell' articolo 1, comma 336 della legge 311/2004 (notifica comunale per l' adempimento spontaneo entro 90 giorni, e accertamento d' ufficio, con spese a carico dell' interessato, a cura delle Entrate in caso di inottemperanza).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

5 agosto 2017 Pagina 15

Il Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Antonio Jovine

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

La Fondazione nazionale commercialisti analizza gli aspetti tributari del nuovo Codice

Fisco a forfait per il non profit

Due sistemi per tassare meno gli introiti commerciali

FABRIZIO G. POGGIANI - Disciplina tributaria discrezionale per il Terzo settore: un set di agevolazioni di ogni tipo, ma soprattutto un sistema opzionale di tassazione dei proventi di natura commerciale, per la generalità degli enti, e uno specifico, per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale. Il tutto destinato a gratificare gli enti che svolgono prevalentemente attività di interesse generale, con modalità non commerciali.

Questi alcuni principi intercettati dalla Fondazione nazionale dei commercialisti (Fnc) che, lo scorso 4 agosto, ha prodotto un' informativa periodica, rubricata «Riforma del Terzo settore», tutta dedicata alle novità del comparto introdotte dal dlgs 117/2017, il codice del Terzo settore, che con la revisione dell' impresa sociale e la regolamentazione del 5 per mille conclude la riforma del comparto. Sul piano fiscale sono stati introdotti due nuovi sistemi forfettari, destinati a tassare in misura ridotta gli introiti di natura commerciale, realizzati per sostenere le attività istituzionali, di cui uno per la generalità degli enti non profit e uno destinato a due tipologie particolari, come le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps).



Con l' art. 79 del Codice del Terzo settore, innanzitutto, si prevede che le attività di interesse generale non devono assumere carattere commerciale se sono svolte a titolo gratuito o attraverso il versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto conto anche degli apporti effettuati dagli stessi enti; tale inquadramento viene esteso anche quando le attività sono accreditate, contrattualizzate o convenzionate con le pubbliche amministrazioni.

Sul punto, inoltre, resta fondamentale perimetrare le attività degli enti, con particolare riferimento alla qualificazione commerciale o non commerciale e, quindi, a prescindere dalle previsioni statutarie, gli enti sono qualificati non profit qualora i proventi delle attività delle attività, di cui all' art. 5 del decreto, esercitate in forma d' impresa e quelle diverse, nel medesimo periodo d' imposta, non superano le entrate derivanti dalle attività non commerciali e/o istituzionali.

Numerose sono le agevolazioni introdotte in tema di imposizione indiretta e di tributi locali e, il documento in commento, ne riassume, in sintesi, la totalità ribadendo che l' accesso è limitato agli enti iscritti nell' apposito Registro unico nazionale, in coerenza con quanto prescritto dalla legge delega

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

(legge 106/2016) e quindi risultano destinatari tutti gli enti iscritti, comprese le cooperative sociali e le imprese sociali, costituite in forma non societaria.

In sintesi, è prevista una esenzione dall' imposta di successione e donazione e per le imposte ipocatastali sui trasferimenti a titolo gratuito, eseguiti nei confronti degli enti iscritti al Registro unico, e l' applicazione in misura fissa delle imposte di registro e accessorie per i trasferimenti a titolo oneroso; di fatto, s' introduce nuovamente un' agevolazione destinata alle Onlus che era stata abrogata con il dlgs 23/2011 e riguarda tutte le operazioni finalizzate all' utilizzo di beni per scopi istituzionali.

Si prevede anche l'applicazione delle imposte fisse di registro e ipocatastali per gli atti costitutivi e modificativi dello statuto sociale, compresi gli atti relativi alle operazioni straordinarie (fusione, scissione e/o trasformazione), in modo tale da confermare la neutralità delle operazioni straordinarie.

È stata introdotta anche l' esenzione dall' imposta municipale propria (Imu) e dalla Tassa sui servizi indivisibili (Tasi), nonché di tributi analoghi, in determinati casi, e demandati alle regioni e alle province autonome interventi sull' imposta regionale sulle attività produttive (Irap), con ulteriore previsione di esenzioni da imposta di bollo, sugli intrattenimenti e sulle concessioni governative.

Infine, con ulteriori disposizioni, sono stati disciplinati i regimi contabili per tutti gli enti appartenenti al Terzo settore, con l' introduzione di ulteriori semplificazioni; infatti, le Odv e le Aps, se non hanno superato il limite di 130 mila euro di ricavi, sono tenute soltanto alla conservazione dei documenti emessi e ricevuti, rimanendo esonerati dall' obbligo della tenuta delle scritture contabili, mentre gli enti che non hanno conseguito, in un anno, più di 50 mila euro di ricavi, possono redigere esclusivamente un rendiconto economico e finanziario, delle entrate e delle spese.

© Riproduzione riservata.

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

L' Agenzia comunica lo stop, a eccezione degli atti indifferibili, dal 7 al 20 agosto

Ferie d'agosto per la riscossione

Sarà sospesa la notifica per circa 470 mila cartelle

Ferie d'agosto per 470 mila cartelle. Dal 7 al 20 agosto gli atti non saranno notificati ai contribuenti. La decisione arriva, come ormai da tradizione (la prima sospensione è stata fatta per le notifiche del periodo natalizio nel 2015) dall' Agenzia della riscossione.

L' ente ha diffuso ieri una nota dove annuncia la sospensione dell' invio dei ruoli a circa 400 mila contribuenti, con l' obiettivo di ridurre al minimo i disagi in un periodo particolare dell'

I ruoli affidati all' Agenzia della riscossione che resteranno nel cassetto per il periodo di Ferragosto arrivano per il 30% dall' Agenzia delle entrate (e altre agenzie fiscali), per il 20% dalle regioni, per il 15% dagli enti comunali e per il 12% dalle camere di commercio.

Dal 7 al 20 agosto, dunque, l' Agenzia, guidata da Ernesto Maria Ruffini, ha disposto, d' intesa con gli operatori postali, il blocco della notifica di 399.428 atti che sarebbero altrimenti arrivati per posta, a cui aggiungere 70.487 da notificare attraverso la posta elettronica certificata (Pec), per un totale di 469.915 cartelle e avvisi che saranno «congelati». La notifica riprenderà dopo il periodo di sospensione che non sarà e non può essere



uno stop totale, perché circa 14.500 atti inderogabili dovranno essere comunque inviati.

«L' operazione "zero cartelle" a Ferragosto si inserisce», scrivono dall' Agenzia della riscossione, «nel percorso di dialogo con i cittadini che è alla base del nuovo corso avviato dall' Agenzia delle entrate-Riscossione».

Più in particolare se si dà un occhio alla classifica delle regioni per numero di atti sospesi nelle due settimane centrali di Ferragosto (in Sicilia Agenzia delle entrate-Riscossione non opera), in testa risulta esserci il Lazio in cui saranno congelati 109.631 atti, seguita dalla Lombardia (61.608) e dalla Campania (45.947). Dopo le prime tre regioni ci sono Toscana (42.801), Veneto (27.858), Piemonte (26.303), Emilia-Romagna (25.228), Puglia (22.126), Calabria (22.007), Sardegna (17.917), Liguria (14.910), Friuli Venezia Giulia (9.956), Marche (9.811), Abruzzo (9.413), Umbria (9.224), Trentino-Alto Adige (6.353), Basilicata (5.439), Valle d' Aosta (1.744) e infine Molise con 1.639 atti sospesi.

La decisione ha visto d' accordo l' Unione consumatori che ha commentato per bocca del suo presidente Massimiliano Dona: «Iniziativa di buon senso. È un bene che nel mese di agosto sia sospeso

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

l' invio delle cartelle esattoriali, sia perché la gente è in vacanza sia perché è praticamente impossibile trovare un commercialista in circolazione. Chiediamo», rincara Dona, «una tregua d' agosto anche per le bollette di luce, gas e telefonia.

In particolare, proponiamo che nel mese di agosto sia posticipata la data di scadenza, per evitare che siano pagati interessi di mora per ritardati pagamenti», prosegue Dona.

Sul punto il numero uno dell' Agenzia delle entrate-Riscossione: «Dobbiamo e vogliamo fare il possibile per rendere più semplice la vita ai cittadini, alle famiglie e imprese, ai professionisti», dichiara Ruffini. «È un dovere rendere più leggero il sistema fiscale usando il segno meno per adempimenti e burocrazia e il segno più per servizi e buon senso. La sospensione delle cartelle rientra in questo progetto così come dare forza a strumenti di rapporto diretto e lineare com' è la precompilata il cui trend crescente conferma che la strada è giusta, ma dobbiamo fare tanto ancora e meglio».

CRISTINA BARTELLI

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

studio uil

Imposta di soggiorno in 649 enti

L' imposta di soggiorno e di sbarco viene applicata in 649 comuni.

Nel 2016 ha raccolto un gettito pari a 437 milioni di euro, in aumento dell' 1,4% rispetto al 2015 (431 milioni).

Solo Roma ha incassato 126 milioni di euro. A seguire Milano con 41,4 milioni, Firenze con 30 milioni, Venezia con 29,2 milioni, Rimini con 7 milioni, Torino 6,3 milioni e Napoli 5,9 milioni.

Lo rivela uno studio della Uil che ricorda come nel 2011, anno di esordio dell' imposta, i comuni che l' avevano adottata fossero Venezia, Roma, Firenze, Catania, Padova, Vieste, Villasimius e pochi altri. A queste primi centri si sono aggiunte, nel tempo, tutte le principali località turistiche italiane. Poi è arrivato il blocco dei tributi che ne ha impedito l' istituzione a chi non l' aveva già applicata.

Ma ora la manovra correttiva (dl 50/2017) ha nuovamente sbloccato l' imposta, e così alcuni comuni come Cervia, Comacchio, Atrani, Maiori ne hanno colto l' opportunità. Mentre le isole come Capri, Anacapri, Procida, Ponza, Ventotene, Tremiti, Favignana, La Maddalena, Lipari e Portoferraio hanno la più «conveniente» tassa di sbarco (1,50 euro per ogni turista che approda sull' isola). Secondo i



calcoli della Uil, a Roma per una notte in un albergo 3 stelle si pagano 4 euro di imposta di soggiorno, per un albergo di lusso 7 euro, in B&B 3,50 euro, in agriturismo 4 euro e in campeggio 2 euro. A Firenze una notte in albergo a 3 stelle costa 3,50 euro e per un 5 stelle si pagano 5 euro, in agriturismo 3,50 euro, in B&B 2,50 euro e in campeggio 1,50 euro.

A Venezia, l' imposta di soggiorno di un albergo costa da 2 euro a 5 euro a notte, in B&B 3 euro a notte. A Rimini e Riccione si parte da 0,70 euro a notte per un hotel a 2 stelle, fino ai 3 euro a notte per un hotel a 5 stelle. A Taormina si va da 1,50 euro in un albergo a 2 stelle fino ai 5 euro a notte per un 5 stelle.

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Parere favorevole sui 12 indicatori Bes. Boccia: rivoluzione culturale

Qualità della vita nel Def

Reddito medio. CO2. abusivismo, obesità

La qualità della vita entra nel bilancio dello Stato. La salute del nostro Paese sarà misurata non solo in base al pil ma anche attraverso altri indicatori che fotografano il benessere dei cittadini a 360 gradi. Dal reddito medio all' aspettativa di vita, dall' indice di obesità al tasso di abbandono scolastico, dal numero di furti, scippi e rapine, alla durata dei processi civili, dai livelli di CO2 nell' aria all' abusivismo edilizio. Sono i 12 indicatori di Benessere equo e sostenibile (Bes), elaborati dall' Istat, di cui i prossimi governi dovranno tenere conto nella pianificazione delle politiche pubbliche.

I Bes saranno infatti parte integrante del Documento di economia e finanza 2018 (che l' esecutivo presenterà al parlamento la prossima primavera) e della Manovra 2019. Il via libera ai nuovi parametri è arrivato in settimana dalla commissione bilancio della camera che all' unanimità ha espresso parere favorevole allo schema di decreto del Mef attuativo della legge n. 163/2016.

Si tratta della riforma del bilancio dello stato (voluta dal presidente della quinta commissione di Montecitorio. Francesco Boccia) che ha mandato in soffitta la vecchia legge di Stabilità e le clausole di salvaguardia.



E ha previsto che un apposito allegato al Def riporti l' andamento nell' ultimo triennio di questi 12 indicatori di benessere (elencati nella tabella in pagina).

Bisognerà aspettare l' anno prossimo per vederli tutti nel Def, ma intanto il Documento di economia e finanza 2017 ne ha recepiti quattro in via sperimentale. Si tratta del reddito medio pro capite (corretto con il valore dei servizi in natura offerti dalla p.a.

), dell' indice di disuguaglianza del reddito (ossia il rapporto tra il reddito del 20% più ricco della popolazione e quello del 20% più povero), del tasso di mancata partecipazione al lavoro e dell' indicatore delle emissioni di CO2.

Nel parere sul decreto ministeriale, la commissione bilancio ha chiesto di trasformare l'indice di abusivismo edilizio in un parametro di più ampia portata, ossia l' indice di consumo del suolo. E ha auspicato anche la previsione di un indicatore sul paesaggio e il patrimonio culturale. Non solo. L' applicazione dei Bes dovrà tenere conto dell' avvio della sperimentazione del bilancio di genere, in modo da valutare «il diverso impatto della politica di bilancio sugli uomini e sulle donne». E si dovrà

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

anche prevedere, ove possibile, un' articolazione per aree territoriali dei Bes con particolare riguardo al Sud Italia.

«Per il bilancio dello stato inizia una nuova era», ha commentato Boccia. «Si passa finalmente da un uso simbolico degli indicatori di benessere all' utilizzo politico, attraverso un confronto oggettivo su come le politiche pubbliche incidono, attraverso il bilancio, sulle dimensioni sociali, ambientali ed economiche. È una vera innovazione culturale». «Il voto all' unanimità della commissione bilancio», ha proseguito il deputato Pd, «conferma il lavoro fatto in questi anni, iniziato con la proposta di legge Marcon, che ho firmato e sostenuto dal primo giorno, rafforzato dai contributi di tutti i gruppi parlamentari, dal prezioso lavoro dell' Istat e dalla condivisione degli obiettivi da parte del ministro Padoan e del viceministro Morando che ha seguito tutti i lavori dalle diverse proposte di legge fino all' approvazione della legge 163/2016 dentro cui abbiamo fatto la sintesi finale».

PAGINA A CURA DI FRANCESCO CERISANO